



**Unione dei Comuni**  
***Valle del Pardu e dei Tacchi***  
**OGLIASTRA MERIDIONALE**

Cardedu – Gairo – Jerzu – Osini – Perdasdefogu – Tertenia – Ulassai – Ussassai  
Sede legale: vico III Dante, 7 – 08040 Osini (Og)  
tel. 0782/215146 - P.I. 91009340919  
[www.unionetacchiogliastra.gov.it](http://www.unionetacchiogliastra.gov.it)  
**SERVIZIO SOCIALE**

**DETERMINAZIONE N. 347 DEL 31/08/2018**

<b>Oggetto:</b>	<b>Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale. “Aggiudu torrau”. Programma 2018 Rettifica Bando 2018 e riapertura termini</b>
-----------------	---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- VISTO** il Decreto Presidenziale con il quale è stato designato il dott. Giuseppe Cabizzosu quale Responsabile del Settore Servizi Sociali dell’Unione dei comuni “*Valle del Pardu e dei Tacchi*” - *Ogliastra meridionale*;
- PREMESSO** che in data 11.09.2008, ai sensi dell’art. 32 del T.U. sull’ordinamento degli EE.LL. e art. 3 della L.R. 2 Agosto 2005, n. 12, tra i Comuni di Osini, Ulassai, Jerzu, Gairo, Cardedu, Tertenia e Perdasdefogu è stato stipulato l’Atto Costitutivo dell’Unione dei Comuni con la denominazione “*Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale*”;
- PRESO ATTO** che l’Unione dei Comuni, con propria delibera di Assemblea n. 33 del 23.12.2011, ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina la gestione associata delle Funzione Sociali dell’Unione medesima;
- VISTA** la deliberazione del C.d.A. dell’Unione dei Comuni n. 10 del 23.12.2011 avente ad oggetto “*Approvazione Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi nel settore sociale*”;
- RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei sindaci n. 30 del 28/12/2012 avente ad oggetto “*Variazione al Regolamento per i Servizi Sociali*” con la quale sono state apportate rilevanti integrazioni allo Schema di Regolamento per la realizzazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale precedentemente adottato;
- VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328, approvata l’8 novembre 2000;
- VISTA** la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23 recante le norme sul Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 - Riordino delle funzioni socio-assistenziali;
- CONSIDERATO** che al 01.01.2013 si è ultimato il processo di trasferimento della funzione relativa ai Servizi Sociali in capo all’Unione dei Comuni di cui in intestazione;
- RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei sindaci n. 4 del 15/03/2018 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Socio-Assistenziale 2018*” (Programmazione dei servizi ed interventi socio-assistenziali per l’annualità 2018);

VISTA	la Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 18, recante “Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – “Agiudu torrau”, con la quale la Regione Sardegna istituisce il REIS quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali));
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 31/16 del 19 giugno 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva la deliberazione della Giunta regionale n. 27/24 del 29 maggio 2018, che costituisce indirizzo interpretativo ed applicativo della L.R. n. 18/2016, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998 e che approva per il triennio 2018-2020 le Linee Guida concernenti le modalità di attuazione della Legge regionale n. 18/2016 recante “Reddito di inclusione sociale” (REIS);
ATTESO	<p>che la Giunta regionale, pur tenendo fermo quanto stabilito nella legge istitutiva del REIS circa la titolarità della progettazione e gestione delle misure in capo agli Ambiti PLUS territorialmente competenti, anche per l'anno 2018, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.</li> <li>2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS.</li> </ol> <p>In questa seconda ipotesi, si ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra il Comune, l'ufficio di piano dell'ambito PLUS e l'ASPAL che consista nell'attivazione di progetti attraverso il coinvolgimento delle associazioni, le imprese, le istituzioni scolastiche, le organizzazioni no profit presenti nel territorio di competenza.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il Patto di servizio;</li> </ol>
TENUTO CONTO	<p>che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune interessato dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure “gratuite” di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;</li> <li>- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano “buone prassi” applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;</li> <li>- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;</li> <li>- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età.</li> <li>- promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);</li> <li>- partecipazione a progetti d'inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;</li> <li>- laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.</li> </ul>
IN ESECUZIONE	la deliberazione della Giunta dell'Unione (ex CdA) n. 58 del 28/06/2018 con la quale l'ente in intestazione ha deliberato la progettazione e gestione degli interventi di inclusione attiva in capo all'Unione dei Comuni in intestazione (Ente locale erogatore delle risorse) aderendo, pertanto, a quanto disposto dalla succitata normativa regionale per l'annualità 2018;

- ATTESO che i Comuni (e le Unioni) potranno impiegare, per l'attivazione di progetti d'inclusione attiva, nel corso del 2018:
- le risorse dell'annualità di riferimento trasferite dalla Regione Sardegna;
  - le eventuali ulteriori economie già impegnate a favore dei Comuni nelle annualità precedenti;
- VISTO che le Amministrazioni comunali danno applicazione al REIS, rispettando le priorità e i principi generali riguardanti i requisiti di accesso e l'ammontare minimo e massimo del sussidio economico, definiti dalle surrichiamate Linee guida;
- VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 14 del 28/06/2018 con la quale l'ente in intesazione ha approvato il Regolamento richiesto con le Linee Guida allegate alla deliberazione G.R. n. 31/16 del 19/06/2018 nel quale sono stati espressamente definiti i criteri oggettivi per la definizione, nell'ambito dei *range* previsti, dell'ammontare e della durata della corresponsione del sussidio economico mensile a favore di ciascun nucleo familiare destinatario della misura in oggetto;
- INDIVIDUATI quali principi generali e requisiti d'accesso alla misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale) come segue:
- 1) Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della regione
  - 2) La persona che richiede il REIS non deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a 800 euro mensili, elevati a euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.
  - 3) Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:
    - non percepisca la NASpl o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
    - non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
    - non possieda imbarcazioni da diporto;
- ATTESO Inoltre, che poiché la Regione Sardegna con proprie risorse prevede sia la possibilità di "aggiungere" ai beneficiari REI un contributo economico forfettario a fronte di un unico progetto REI, sia la possibilità di estendere il REIS ad una più ampia platea di famiglie destinatarie rispetto alla misura nazionale, è necessario che i nuclei familiari in possesso dei requisiti d'accesso al REI presentino domanda per il REI.
- Tutti gli altri nuclei familiari, per accedere al beneficio REIS, dovranno presentare apposita domanda secondo le modalità previste negli Avvisi Comunali per l'individuazione dei destinatari REIS.
- INDIVIDUATI Peraltro, seguenti soglie ISEE e le priorità di accesso alla misura del REIS:
- Priorità 1**
- Nuclei familiari **ammessi al beneficio REI** alla data di scadenza del presente Avviso.
- A queste famiglie è riconosciuto un importo forfettario secondo i criteri applicativi stabiliti all'art. 5.
- Il Progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al REI.
- I nuclei familiari ammessi al REI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del presente Avviso non devono presentare domanda di accesso alla misura regionale ma sono **inseriti d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS.**
- Priorità 2**
- Nuclei familiari **non ammessi al beneficio REI** alla data di scadenza del presente Avviso e tutti quelli **con ISEE fino a 3.000 euro**, secondo il seguente ordine di priorità:
- 1. famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
  - 2. famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);

- 3. famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 5. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali;

**Priorità 3**

Nuclei **non ammessi al beneficio REI** alla data di scadenza del presente Avviso e tutti quelli **con ISEE fino a 6.000 euro** secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 2.

**Priorità 4**

Nuclei familiari **con 4 o più figli a carico**, con **ISEE da 6.000 a 9.000 euro**.

**Priorità 5**

Nuclei familiari, **non ammessi al REI** alla data di scadenza del presente Avviso, con **ISEE fino a 9.000 euro** che abbiano anche **ISRE non superiore a 3.000 euro** e un valore del **patrimonio mobiliare pari a zero**;

ATTESO

che l'entità del sussidio economico mensile che sarà riconosciuto ai destinatari è stabilito come di seguito in relazione alla composizione del nucleo familiare.

PER I BENEFICIARI DEL SOLO REIS

Numero componenti mensile	Range sussidio economico	Durata dell'erogazione
1	€ 299,00	9 mesi
2	€ 399,00	9 mesi
3	€ 499,00	9 mesi
4 e più	€ 540,00	9 mesi

La durata della corresponsione del sussidio monetario può essere inferiore alla durata del Progetto d'Inclusione Attiva che rappresenta il perno della concreta possibilità di emancipazione del singolo e del nucleo familiare attraverso un percorso verso l'acquisizione di un ruolo sociale attivo.

Ai nuclei familiari beneficiari del REI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali è riconosciuto un importo **forfettario** con risorse regionali, che si configura quale "misura di sostegno economico, aggiuntiva al beneficio economico del REI, in relazione alla composizione del nucleo, a prescindere dall'ammontare del sussidio mensile REI di cui beneficiano.

PER I BENEFICIARI DEL REI

Numero componenti mensile	Integrazione mensile	Durata dell'erogazione
1	€ 60,00	9 mesi
2	€ 90,00	9 mesi
3	€ 120,00	9 mesi
4 e più	€ 150,00	9 mesi

RILEVATO

che il rispetto delle priorità indicate nelle linee guida costituisce l'unico criterio da applicarsi da parte dei comuni nella selezione delle domande;

ATTESO

che la presa in carico dei soggetti destinatari e beneficiari degli interventi di cui trattasi prevede la redazione di un Progetto personalizzato di inclusione firmato dal destinatario della misura;

ATTESO

che nella fase di prima attuazione del REIS ciascun Comune, in questa fase di transizione, effettua direttamente con proprie procedure l'erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS, al

fine di assicurare continuità e celerità nel sostenere le fasce più deboli della popolazione;

- ONDE evitare che l'eccessivo protrarsi delle difficoltà operative di attuazione e messa a regime del REIS causino difficoltà ed ulteriore svantaggio ai soggetti destinatari del servizio di cui trattasi
- IN ESECUZIONE della deliberazione della Giunta dell'Unione (ex CdA) n. 58 del 28/06/2018 con la quale si approvano le linee guida per l'attivazione del servizio in esame e si dà mandato al responsabile del servizio sociale per la adozione e redazione degli atti e procedure conseguenti e necessarie;
- CONSIDERATA la necessità di attivare un regolare bando pubblico per la individuazione dei soggetti aventi diritto all'erogazione del sussidio previsto dalla norma di riferimento;
- VISTO Il bando pubblico per la individuazione dei soggetti destinatari del Reddito di Inclusione Sociale recante modalità di accesso, criteri, requisiti e la tipologia di interventi inerenti il Programma Regionale di cui trattasi e la relativa modulistica, allegata alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale delle Politiche Sociali – Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale Prot. 6604 Rep. 206 del 22/06/2018 recante “Bilancio Regionale 2018 – Impegno di euro 35.460.000,00 in favore di tutti i Comuni della Sardegna, - 80% annualità 2018 – L.R. 18/2016 “Reddito di Inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Aggiudu torrau” con la quale si ripartiscono i fondi destinati alla realizzazione del programma di cui trattasi tra i comuni della Sardegna secondo gli importi di seguito stanziati per l'annualità 2018:
- Comune di Gairo: € 48.694,24;
  - Comune di Jerzu: € 74.668,53;
  - Comune di Osini: € 38.129,42;
  - Comune di Perdasdefogu: € 55.505,65;
  - Comune di Ulassai: € 46.377,25;
  - Comune di Ussassai: € 34.973,95;
- VISTA la propria precedente determinazione n. 290 del 28/06/2018 con la quale si è disposta l'approvazione del bando REIS 2018;
- ATTESO che i termini entro i quali presentare domanda di accesso al beneficio era, in tale bando, fissato per il 23 luglio 2018;
- CONSIDERATO che le Linee Guida definiscono, altresì, i termini per la definizione delle procedure in capo ai comuni fissando, a decorrere dalla data di approvazione della DGR 31/16, la scadenza del 31 agosto per la comunicazione alla Regione degli esiti delle graduatorie approvate a seguito degli avvisi comunali;
- ACQUISITI AGLI ATTI i Decreti RAS – Assessorato Igiene e Sanità ed Assistenza Sociale n. Prot. 3435 Rep. n. 21 del 03/07/2018 e n. 33 Rep. n. 4465 del 9 agosto 2018 con i quali la Regione Sardegna posticipa la scadenza per la trasmissione degli esiti delle graduatorie comunali prima dal 31 agosto al 17 settembre 2018 e poi dal 17 settembre al 18 ottobre 2018;
- RILEVATA pertanto la necessità di riaprire i termini per la presentazione delle domande e rettificare, in parte, quanto inizialmente previsto nel Bando di cui trattasi adeguandolo alle nuove disposizioni emanate dalla RAS in data successiva alla sua pubblicazione;
- ATTESO che:
- le informazioni relative alla pratica inerente le prestazioni di cui al presente provvedimento sono soggette a tutela della riservatezza, in quanto contenenti dati sensibili, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, , come modificato dal GDPR 679/2016 ;
  - le generalità dei beneficiari, qui omesse per ragioni di privacy, sono custodite presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza e saranno trasmesse mediante l'allegato prospetto al Responsabile del servizio contabile per l'emissione degli ordinativi di pagamento;
  - per la pratica in parola, in ragione della tutela della riservatezza delle persone interessate, l'accesso ai relativi documenti istruttori può essere limitato o escluso, sulla base di quanto previsto dall'art. 24, c. 2, lett. b), della L. 241/90 e dell'art. 8, c.5, lett. d) del D.P.R 352/92, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO	il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 <i>“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'art. 23, Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione;</li> <li>• l'art. 26, Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;</li> <li>• l'art. 27, Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;</li> </ul>
RAVVISATA	la necessità di provvedere a quanto in oggetto;
ESPLETATA	l'istruttoria di competenza;
ACCERTATA	la regolarità del procedimento di cui trattasi;
VISTA	la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 06 del 15/03/2018, avente ad oggetto: <i>“Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2018 - 2020”</i> e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la deliberazione del CdA n. 71 del 21/09/2017, col quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio finanziario 2017-19;
RICHIAMATO	l'art. 30 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 che disciplina le convenzioni tra Enti Locali;
VISTO	lo Statuto che disciplina l'ordinamento ed il funzionamento dell'Unione dei Comuni;
VISTO	il D.Lgs. 267/2000;
VISTO	il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione n.15 del 30.11.2015;
VISTO	il Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal GDPR 679/2016, e le <i>“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”</i> emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014.”;
VISTO	ai fini della regolarità contabile, l'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
VISTO	l'art. 184, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 per cui l'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.
VISTO	l'art. 184, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 per cui il servizio finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione.

## DETERMINA

DI RETTIFICARE	l'avviso pubblico di selezione per la presentazione delle domande di ammissione al programma regionale per la concessione del <b>“Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale. “Aggiudu torrau”. Programma 2018”</b> cui possono accedere tutti i cittadini residenti nei comuni aderenti all'Unione dei Comuni <i>“Valle del Pardu e dei Tacchi”</i> Ogliastra meridionale, in condizioni di disagio economico come di seguito:
DI DARE ATTO	che il progetto è finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che versino in condizioni di accertata povertà, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/16 del 19/06/2018 e rispettivi allegati;
DI CONFERMARE	quanto espressamente previsto nell'avviso di cui alla precedete determinazione n. 290 del

28/06/2018 se non per le parti parzialmente rettificata ed integrata come di seguito:

- Art. 1 I termini per la presentazione delle domande di accesso al programma regionale per la concessione del **“Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale. “Aggiudu torrau”. Programma 2018”** sono riaperti con decorrenza 03/09/2018 – h. 12:00 del **20/09/2018**;
- Art. 2 i soggetti che hanno già presentato domanda secondo quanto previsto nell'avviso di cui alla propria determinazione n. 290 del 28/06/2018 non dovranno ripresentare istanza ritenendosi confermata quella già acquisita agli atti (se, ovviamente, completa in ogni sua parte);
- Art. 3 la data ultima del 20/09/2018, h. 12:00, è tassativa, oltre che per la presentazione della relativa istanza, anche per la consegna di tutti gli allegati previsti ivi compresa l'attestazione ISEE;
- Art. 4 la durata dei progetti di inclusione è fissata, per tutti, in 9 mesi e per ciascun nucleo è garantito l'importo massimo previsto secondo il range di riferimento;
- Art. 5 l'avvio dei progetti di intervento personalizzati, ultimate le operazioni necessarie per la completa operatività dello stesso, è fissato entro il mese di Novembre 2018;
- Art. 6 i beneficiari del medesimo bando per l'annualità 2017, attualmente in servizio, termineranno la propria attività il 31 Ottobre 2018 e potranno ripresentare, se non l'hanno già fatto, regolare domanda per l'annualità 2018 di cui al presente avviso;

DI COMUNICARE entro la data del 17 Ottobre 2018, il reale fabbisogno rilevato alla Direzione generale delle Politiche Sociali della Regione Sardegna per consentire una migliore programmazione ed allocazione delle risorse regionali, nell'anno in corso ed in quelli successivi;

DI DARE ATTO che alla spesa derivante dal presente procedimento amministrativo si farà fronte mediante il finanziamento regionale stanziato con Determinazione del Direttore Generale delle Politiche Sociali – Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale Prot. 6604 Rep. 206 del 22/06/2018 recante “Bilancio Regionale 2018 – Impegno di euro 35.460.000,00 in favore di tutti i Comuni della Sardegna, - 80% annualità 2018 – L.R. 18/2016 “Reddito di Inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Aggiudu torrau” ed eventuali altre risorse all'uopo destinate nonché i fondi residui scaturenti da economie maturate dai Comuni sulle risorse destinate al Programma Povertà delle precedenti annualità;

DI TRASMETTERE copia del presente atto, comprensivo degli allegati, al Servizio Finanziario per gli atti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Sociale  
Giuseppe Cabizzosu

**VISTO** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Mariangela Coccollone



**Unione dei Comuni**  
***Valle del Pardu e dei Tacchi***  
**OGLIASTRA MERIDIONALE**

Cardedu – Gairo – Jerzu – Osini – Perdasdefogu – Tertenia – Ulassai – Ussassai

Sede legale: vico III Dante, 7 – 08040 Osini (Og)

tel. 0782/215146 - P.I. 91009340919

[www.unionetacchiogliastro.gov.it](http://www.unionetacchiogliastro.gov.it)

SERVIZIO SOCIALE

Prot. n. 1403 del 03/09/2018

## **RETTIFICA**

## **AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione delle domande di ammissione  
alla misura regionale di

### **CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE SOCIALE ED ALLA POVERTÀ**

denominata

**R.E.I.S.**  
**(REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE)**

di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016

**Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale**  
***“Aggiudu torrau”***

**Programma 2018**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIALE

VISTA	la propria precedente determinazione n. 290 del 28/06/2018 con la quale si è disposta l'approvazione del bando REIS 2018;
ATTESO	che i termini entro i quali presentare domanda di accesso al beneficio era, in tale bando, fissato per il 23 luglio 2018;
CONSIDERATO	che le Linee Guida definiscono, altresì, i termini per la definizione delle procedure in capo ai comuni fissando, a decorrere dalla data di approvazione della DGR 31/16, la scadenza del 31 agosto per la comunicazione alla Regione degli esiti delle graduatorie approvate a seguito degli avvisi comunali;
ACQUISITI AGLI ATTI	i Decreti RAS – Assessorato Igiene e Sanità ed Assistenza Sociale n. Prot. 3435 Rep. n. 21 del 03/07/2018 e n. 33 Rep. n. 4465 del 9 agosto 2018 con i quali la Regione Sardegna pospone la scadenza per la trasmissione degli esiti delle graduatorie comunali prima dal 31 agosto al 17 settembre 2018 e poi dal 17 settembre al 18 ottobre 2018;
RILEVATA	pertanto la necessità di riaprire i termini per la presentazione delle domande e rettificare, in parte, quanto inizialmente previsto nel Bando di cui trattasi adeguandolo alle nuove disposizioni emanate dalla RAS in data successiva alla sua pubblicazione;

### DETERMINA

DI RETTIFICARE	l'avviso pubblico di selezione per la presentazione delle domande di ammissione al programma regionale per la concessione del <b>“Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale. “Aggiudu torrau”. Programma 2018”</b> cui possono accedere tutti i cittadini residenti nei comuni aderenti all'Unione dei Comuni “Valle del Pardu e dei Tacchi” Ogliastra meridionale, in condizioni di disagio economico come di seguito:
DI DARE ATTO	che il progetto è finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che versino in condizioni di accertata povertà, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/16 del 19/06/2018 e rispettivi allegati;
DI CONFERMARE	quanto espressamente previsto nell'avviso di cui alla precedente determinazione n. 290 del 28/06/2018 se non per le parti parzialmente rettificata ed integrata come di seguito:
Art. 1	I termini per la presentazione delle domande di accesso al programma regionale per la concessione del <b>“Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale. “Aggiudu torrau”. Programma 2018”</b> sono riaperti con decorrenza 03/09/2018 – h. 12:00 del <b>20/09/2018</b> ;
Art. 2	i soggetti che hanno già presentato domanda secondo quanto previsto nell'avviso di cui alla propria determinazione n. 290 del 28/06/2018 non dovranno ripresentare istanza ritenendosi confermata quella già acquisita agli atti (se, ovviamente, completa in ogni sua parte);
Art. 3	la data ultima del 20/09/2018, h. 12:00, è tassativa, oltre che per la presentazione della relativa istanza, anche per la consegna di tutti gli allegati previsti ivi compresa l'attestazione ISEE;
Art. 4	la durata dei progetti di inclusione è fissata, per tutti, in 9 mesi e per ciascun nucleo è garantito l'importo massimo previsto secondo il range di riferimento;
Art. 5	l'avvio dei progetti di intervento personalizzati, ultimate le operazioni necessarie per la completa operatività dello stesso, è fissato entro il mese di Novembre 2018;
Art. 6	i beneficiari del medesimo bando per l'annualità 2017, attualmente in servizio, termineranno la propria attività il 31 Ottobre 2018 e potranno ripresentare, se non l'hanno già fatto, regolare domanda per l'annualità 2018 di cui al presente avviso;

Il Responsabile del Servizio  
Guseppe Cabizzosu